ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208

Carissime sorelle,

nell'Ospedale "Regina Apostolorum" di Albano**,** alle ore 4 del mattino, ha raggiunto la pienezza della vita nella Pasqua del cielo, la nostra sorella

CATAPANO GIUSEPPINA Sr MARIA FIDELIS
nata a San Martino in Pensilis (Campobasso) il 18 dicembre 1935

Sr Pinetta (come familiarmente veniva chiamata), era una sorella semplice che sapeva gioire e meravigliarsi di ogni cosa bella. Dopo il travaglio dell'agonia e della sofferenza degli ultimi giorni, possiamo immaginare il suo volto risplendere di luce per la sorpresa dell'incontro con il suo Signore.

Entrò in Congregazione nella casa di Roma, il 5 ottobre 1956, dopo aver ottenuto, in famiglia, il diploma di abilitazione magistrale. Fin da postulante, considerata la sua preparazione, prestò aiuto presso il Centro "Altre Edizioni". Si recò poi a Messina per un'esperienza di animazione e di diffusione e nel 1959 rientrò a Roma per il noviziato che concluse, con la prima professione, il 30 giugno 1960. Negli anni 1957-1958 e 1960-64, ebbe la possibilità di approfondire, nello studentato di Roma, le materie filosofiche e teologiche. Con questo bagaglio culturale, Sr Pinetta poté dedicarsi molto presto all'insegnamento ai gruppi di formande. Le sue lezioni, a Roma e ad Alba, erano seguite con interesse perché aveva un modo di esporre originale e attraente, ricco di battute scherzose.

A Napoli, fu per qualche tempo al servizio della diocesi presso l'Ufficio Catechistico, e poté dedicarsi alla propria formazione intellettuale frequentando la Facoltà di Magistero dell'Università di Salerno dove conseguì la laurea in lettere discutendo la tesi sul tema: "Le Edizioni Paoline al servizio dell'uomo".

A Benevento e ad Avellino, si spese ancora nell'insegnamento e nel 1980 rientrò a Roma per dare il proprio contributo nella segreteria dello SPICS (Studio Paolino Internazionale di Comunicazione Sociale). L'insegnamento è stato la sua passione e il suo dono particolare. Ha contribuito a formare tante sorelle, sostenendole nel conseguimento del diploma di scuola media superiore.

Ad eccezione di un breve inserimento nella casa di Torvaianica, Sr Pinetta trascorse gli ultimi quarant'anni a Roma, nella comunità "Divina Provvidenza" dove si è dedicata alla redazione libri, alla segreteria della produzione riviste, ai piccoli servizi alla comunità. Ha scritto, per diversi anni, il commento alla liturgia per *La Domenica*, il foglietto della messa delle Edizioni San Paolo. Dal 2013 e fino allo scorso anno, a motivo di una salute sempre più fragile, ha prestato aiuto nel reparto dei prodotti semilavorati.

Ricordiamo Sr Pinetta come una sorella buona e umile, "lontana da ogni malizia" come sottolineavano le sue formatrici, una sorella che ha amato la Congregazione. Nonostante gli studi di specializzazione, è rimasta una persona semplice, di quella semplicità che la colloca tra i piccoli del vangelo. Era anche simpatica, con uno spiccato senso umoristico. Da "Pinetta" ci si sentiva sempre accolte con amore e benevolenza. Aveva un'attenzione e una comprensione particolare verso le sorelle impegnate nell'apostolato. Riconosceva e apprezzava il bene che si realizzava anche se lei non poteva parteciparvi direttamente. Si apriva alle novità, specialmente a quelle legate alla missione, con un senso di ammirazione e desiderio di conoscenza.

L'ultimo periodo della sua vita è stato connotato da molta sofferenza per l'insorgere di complicazioni e di una metastasi che aveva invaso il suo organismo. Ha sofferto e offerto per tutti e la sua continua preghiera è stata una grande testimonianza di fede e di amore. Sulle sue labbra, fino alla fine, è fiorito un continuo rendimento di grazie per ogni piccolo servizio del quale si sentiva indegna.

Oggi "Gesù in persona" le si è avvicinato, è entrato con dolcezza nella sua vita, nella sua casa, per spiegarle il suo mistero e rimanere con lei, per sempre.

Con affetto.

Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 24 aprile 2019.